



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

Venerdì 4 giugno si è svolto il Coordinamento del gruppo SAPA Profili s.r.l.

Si è svolto venerdì 4 giugno a Bolzano il Coordinamento sindacale del gruppo SAPA Profili s.r.l., con la partecipazione delle RSU degli stabilimenti di Fossanova, Feltre e Bolzano e di Fim, Fiom, Uilm territoriali e nazionali.

Dopo l'incontro annuale sulle informazioni con la Direzione aziendale, svolto a marzo scorso, era necessario fare una valutazione approfondita delle situazioni aziendali, delle prospettive produttive, dei programmi di investimenti e della loro realizzazione, in tutti i siti.

E' stato confermato un giudizio positivo sulla strategia aziendale per il quadriennio 2009 – 2012, che continua l'impostazione degli anni precedenti, cercando per questa via di affrontare la situazione generale di crisi con una qualificazione delle produzioni e dei singoli siti.

Su quest'argomento è stata predisposta anche una scheda, come contributo della rappresentanza sindacale italiana all'Euroforum di Orkla e Sapa, che si svolge questa settimana in Norvegia, che alleghiamo.

Questo deve essere il senso degli investimenti avviati, rispetto ai quali dovremo verificare il loro completamento e sviluppo in tutti i siti, a partire da Fossanova ed in particolare sulla nuova fonderia a Feltre, e sul centro di ricerca e innovazione di Bolzano, che dove portare benefici ai prodotti e agli ordini in tutti gli stabilimenti italiani, incluso le nuove acquisizioni dei due siti di Autocar che dovranno essere progressivamente integrati a pieno titolo nel gruppo.

Contemporaneamente è stato fatto un bilancio, dal punto di vista dei lavoratori dipendenti, di questi due anni di gestione della difficile fase di crisi. I prezzi pagati in termini di uso delle varie tipologie di ammortizzatori sociali (da ultimo il pesante ricorso alla CIGS a Bolzano), non conferma dei contratti precari, non rinnovo del turn-over, sono stati significativi. In una situazione nella quale i premi salariali sono stati più ridotti che in passato, è stata rilevante la disponibilità al massimo uso delle varie forme di flessibilità nella prestazione lavorativa e nella organizzazione del lavoro.

Sono scelte che possono essere mantenute solo nella prospettiva della qualificazione dei siti produttivi e di una ripresa produttiva, di cui alcuni segnali si auspicano già per la seconda parte di quest'anno, evitando nel frattempo di arrivare ad alcuni punti limite, ad esempio per la carenza di alcune professionalità che potrebbero pregiudicare la funzionalità futura.

Il confronto per il rinnovo dell'integrativo di gruppo, a partire dalle proposte normative inserite in piattaforma, può essere un contributo ad affrontare questa situazione, per questo si ritiene necessario chiedere all'azienda la ripresa della trattativa.

Si tratterà poi di valutare se cercare subito alcune soluzioni normative (ad esempio su organizzazione del lavoro, inquadramenti, professionalità) e sulla parte salariale per il 2010 (che dovrà essere più elevata dell'anno precedente), oppure se ci sono le condizioni per arrivare ad un accordo complessivo su tutte le parti normative e sul rinnovo della parte salariale per l'intera durata dell'integrativo.

Su queste basi chiederemo di aprire il confronto con l'azienda, tenendo costantemente informati tutti i lavoratori del gruppo Sapa.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE SAPA PROFILI S.R.L.
FIM, Fiom, Uilm NAZIONALI

Roma, 7 giugno 2010